

# ISTITUTO COMPRENSIVO ELISABETTA "Betty" PIERAZZO – NOALE

## PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUARTA

### DISCIPLINA: IRC

#### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI CLASSE QUARTA

L'alunno riflette su Dio creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.

Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.

Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiano ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testo, tra cui quelle di altre religioni.

Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.

Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.

Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.

Coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

**CK 6: competenze sociali e civiche**

**CK 8: consapevolezza ed espressione culturale**

**PREMESSA**

L'insegnamento della Religione Cattolica si colloca nel quadro delle finalità della scuola primaria in aderenza a quanto stabilito in base ai valori religiosi proposti:

- nel Profilo Educativo Culturale e Professionale dello studente alla fine del primo ciclo di istruzione (Legge 53/03 allegato D);
- nelle Indicazioni Nazionali per i Piani di Studio Personalizzati (Legge 53/03 allegato B);
- negli Obiettivi Specifici di Apprendimento dell'IRC approvati d'Intesa tra la CEI ed il MIUR il 23 ottobre 2003;
- nelle Indicazioni per il Curricolo in rapporto all'IRC per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo di Istruzione, del 31 luglio 2007;
- nei Traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento della religione cattolica per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione dell'11 febbraio 2010.

L'insegnamento della R.C. ha una specifica identità disciplinare e si colloca nell'area linguistico-artistico-espressiva in cui, a partire dal confronto interculturale e interreligioso, l'alunno si interroga sulla propria identità e sugli orizzonti di senso verso cui può aprirsi, affrontando anche le essenziali domande religiose e misurandosi con i codici simbolici in cui esse hanno trovato e trovano espressione. In tale contesto si collocano gli strumenti per cogliere, interpretare e gustare le espressioni culturali ed artistiche offerte dalle diverse tradizioni religiose e l'insegnamento della religione cattolica, impartito secondo gli accordi concordatari e le successive intese.

La religione cattolica è parte costitutiva del patrimonio storico, culturale ed umano della società italiana; per questo, secondo le indicazioni dell'Accordo di revisione del Concordato, la Scuola Italiana si avvale della collaborazione della Chiesa cattolica per far conoscere i principi del cattolicesimo a tutti gli studenti che vogliono avvalersi di questa opportunità.

Come espressione della laicità dello stato, l'Irc è offerto a tutti in quanto opportunità preziosa per la conoscenza del cristianesimo, come radice di tanta parte della cultura italiana ed europea.

La dimensione religiosa dell'esperienza umana svolge un ruolo insostituibile per la piena formazione della persona.

La proposta educativa dell'Irc consente la riflessione sui grandi interrogativi posti dalla condizione umana (ricerca identitaria, vita di relazione, complessità del reale, bene e male, scelte di valore, origine e fine della vita, radicali domande di senso...) e sollecita il confronto con la risposta maturata nella tradizione cristiana nel rispetto del processo di crescita della persona e con modalità differenziate a seconda della specifica fascia d'età, approfondendo le implicazioni antropologiche, sociali e valoriali, e promuovendo un confronto mediante il quale la persona, nell'esercizio della propria libertà, riflette, e si orienta per la scelta di un responsabile progetto di vita. Emerge così un ulteriore contributo dell'Irc alla formazione di persone capaci di dialogo e di rispetto delle differenze, di comportamenti di reciproca comprensione, in un contesto di pluralismo culturale e religioso.

#### **Metodologia e attività**

Le lezioni verranno caratterizzate da diversi momenti di conversazione e dialoghi fra alunni e con l'insegnante, osservazione diretta dell'ambiente, espressioni grafico- pittoriche, letture e commenti del testo adottato e della Bibbia, giochi individuali e di gruppo, drammatizzazioni, espressioni musicali, visite ai luoghi sacri del paese e dei dintorni, uso di dispositivi multimediali.

Le attività proposte sono varie, coinvolgono, divertono i bambini e sono utili per migliorare le loro capacità espressive e cognitive. Momenti di sintesi e di approfondimento verranno anche eseguiti nei quaderni.

Frequente sarà l'uso del documento biblico per l'interpretazione dei segni e dei simboli religiosi e la relazione tra esperienza, vissuto e dato cristiano.

#### **Verifica e valutazione**

Le verifiche verranno attuate nel corso dell'anno scolastico attraverso conversazioni, schede e questionari realizzati dall'insegnante oppure dal quaderno operativo. La rilevazione dovrà inoltre tenere presente, oltre al grado di padronanza dell'apprendimento, anche il livello di interesse, di partecipazione, dell'impegno nelle attività da parte dell'alunno e delle sue risposte nei compiti di realtà.

***NUCLEO TEMATICO: 1) Dio e l'uomo***

Nodi concettuali	Obiettivi specifici al termine della classe 4 <sup>^</sup>
<p style="text-align: center;"><b>GESÙ E CHIESA NASCENTE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore che rivela il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni</li> <li>●Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo</li> <li>● Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini</li> <li>● Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo</li> </ul>
<p><b>ABILITÀ</b></p> <p style="text-align: center;"><i>L'ALUNNO È IN GRADO DI:</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Riflettere su eventi, discorsi, parabole e miracoli di Gesù.</li> <li>●Cogliere il significato del Battesimo e della Pasqua vissuti da Gesù, come eventi da cui sono nati i sacramenti e la Chiesa.</li> <li>● Individuare le tradizioni e la storia della religione ebraica.</li> <li>● Riconoscere nelle celebrazioni odierne della Settimana Santa le origini da cui esse sono scaturite.</li> </ul>
<p><b>CONOSCENZE</b></p> <p style="text-align: center;"><i>E CONOSCE....</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● La vita e il messaggio di Gesù.</li> <li>● I sacramenti che trovano fondamento nella vita di Gesù.</li> <li>● I luoghi biblici legati agli avvenimenti evangelici.</li> <li>● Le tradizioni e la storia della religione ebraica.</li> <li>● Gli eventi della settimana santa.</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>INDICATORI DI VALUTAZIONE</b></p>	<p>L'alunno si confronta con la vita e gli insegnamenti di Gesù.          Individua negli eventi della vita di Gesù e in particolare nella Pasqua l'origine della Chiesa</p>

**NUCLEO TEMATICO: 2) LA BIBBIA E ALTRE FONTI**

Nodi concettuali	Obiettivi specifici al termine della classe 4 <sup>^</sup>
------------------	--

<p style="text-align: center;"><b>VANGELI E STORIA</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale.</li> <li>• Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli.</li> <li>• Decodificare i significati dell'iconografia cristiana.</li> <li>• Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche in Maria, la madre di Gesù.</li> </ul>
<p><b>ABILITÀ</b> <i>L'ALUNNO È IN GRADO DI:</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere genere letterario e messaggio contenuto nei brani biblici presentati.</li> <li>• Ricostruire gli elementi della società e dell'ambiente geografico, storico e sociale della Palestina al tempo di Gesù.</li> <li>• Collegare i racconti evangelici ai relativi luoghi biblici.</li> <li>• Apprezzare dal punto di vista artistico e il messaggio contenuto le opere d'arte presentate.</li> <li>• Analizzare la figura di Maria, fondamentale per la storia della salvezza e la vita dei cristiani.</li> </ul>
<p><b>CONOSCENZE</b> <i>E CONOSCE...</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I generi letterari e il messaggio presenti nella Bibbia.</li> <li>• Gli elementi della società e dell'ambiente geografico, storico e sociale della Palestina al tempo di Gesù.</li> <li>• I luoghi biblici legati agli avvenimenti evangelici.</li> <li>• La vita di Gesù nell'arte.</li> <li>• Gli episodi evangelici legati a Maria e il culto mariano.</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>INDICATORI DI VALUTAZIONE</b></p>	<p>L'alunno legge e interpreta il messaggio biblico.          Descrive la situazione della società e dell'ambiente geografico, storico, religioso e sociale della Palestina al tempo di Gesù          È in grado di apprezzare la storia e l'arte dei luoghi biblici          Individua in Maria colei che collabora al progetto di salvezza di Dio</p>
<p><b>NUCLEO TEMATICO 3) IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</b></p>	

Nodi concettuali	Obiettivi specifici al termine della classe 4 <sup>^</sup>
<b>NATALE E PASQUA NELL'ARTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa</li> <li>• Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli</li> </ul>
<b>ABILITÀ</b>  <i>L'ALUNNO È IN GRADO DI:</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere il significato religioso del Natale e della Pasqua a partire dai Vangeli e dalla vita della Chiesa</li> <li>• Riconoscere i linguaggi espressivi della fede attraverso le opere d'arte proposte</li> </ul>
<b>CONOSCENZE</b>  <i>E CONOSCE....</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I testi biblici relativi al Natale e alla Pasqua</li> <li>• Alcune opere d'arte e il loro contenuto religioso</li> </ul>
<b>INDICATORI DI VALUTAZIONE</b>	L'alunno riconosce il significato religioso del Natale e della Pasqua Apprezza le opere d'arte presentate e ne conosce il contenuto religioso

**NUCLEO TEMATICO: 4) I VALORI ETICI E RELIGIOSI**

Nodi concettuali	Obiettivi specifici al termine della classe 4 <sup>^</sup>
------------------	--

<p><b>I VALORI CRISTIANI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo</li> <li>● Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili</li> </ul>
<p><b>ABILITÀ</b></p> <p><i>L'ALUNNO È IN GRADO DI:</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Aprirsi alle risposte bibliche circa il senso della vita e della morte</li> <li>● Confrontare la propria vita, nelle scelte e negli atteggiamenti, con gli insegnamenti di Gesù</li> </ul>
<p><b>CONOSCENZE</b></p> <p><i>E CONOSCE....</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● I valori riconoscibili nel Vangelo</li> <li>● Le proposte evangeliche utili per la convivenza pacifica e inclusiva</li> </ul>
<p><b>INDICATORI DI VALUTAZIONE</b></p>	<p>L'alunno elabora autonomamente atteggiamenti di socialità e inclusivi Dimostra atteggiamenti di rispetto e di amicizia verso gli altri.</p>